

Il mondo visto da Disco Club: clamoroso al Disco Club!

Scritto da Antonio Vivaldi

Sabato 04 Giugno 2011 20:00 - Ultimo aggiornamento Lunedì 06 Giugno 2011 06:42



"Clamoroso al Cibali!" è una celebre frase pronunciata dal radiocronista Sandro Ciotti il 4 giugno 1961 durante la trasmissione radiofonica "Tutto il calcio minuto per minuto" per commentare la sorprendente vittoria per 2-0 del Catania sull'Inter allo stadio Cibali. La frase passò ben presto nella leggenda (qualcuno ancora sostiene che si tratti di un'invenzione) e viene citata per indicare qualcosa di così inatteso da risultare addirittura paradossale. Ad esempio "Clamoroso al Cibali!" si può usare anche per un altro episodio calcistico datato 28 ottobre 2007, quando, durante la partita di campionato degli etnei contro la Sampdoria, esattamente al 37' del primo tempo, Antonio Cassano, dopo aver preso l'ennesimo calcio, reagisce non colpendo l'avversario, ma allontanandosi volontariamente dal campo senza aspettare di essere richiamato in panchina: insomma una vera e propria autosostituzione.

Quasi in coincidenza con il cinquantennale della sua creazione, la mitica frase può venire modificata in "Clamoroso al Disco Club!". Per spiegare quanto avvenuto in negozio l'ultimo giorno di maggio occorre fare una premessa. L'ormai famoso pluriespulso C.A. (vera figura cardine di questa rubrica – quando si parla di lui gli accessi lievitano) ordina ai primi di maggio due copie di un nuovo cofanetto di Elvis Presley.



Ecco il racconto di Balduzzi: "Blocco i cd presso il distributore, che me li tiene da parte in attesa di nuove uscite per completare il pacco, cosa che avviene a fine mese. Mentre parlo al telefono con l'importatore, dico a C., che manco a dirlo è con la testa davanti al mio monitor, 'Ecco, finalmente domani arriva il tuo Elvis'. 'Io ce l'ho già!' è la risposta". Mollo la cornetta: 'In che senso, ce l'hai già?' 'L'ho preso alla Fiera del disco di Milano'. Furibondo, conto fino a dieci, poi torno a parlare col mio fornitore. C. ne approfitta per fuggire; arriva invece Andrea, al quale riferisco l'accaduto: 'Sì, c'ero anch'io quando lo ha comprato', 'Ma tu non sei andato a Milano', 'No, eravamo in via Venti (1) alla Fnac'.

Il giorno dopo arriva il pacco con dentro i due Elvis e, tra gli altri cd, un cofanetto di musica psichedelica anni '60. Ovviamente la testa di C. è subito prontissima a fraporsi tra i miei occhi e la merce. 'Questo mi interessa,' dice mentre agguanta il cofanetto. 'Me lo vendi?'. 'No, è già

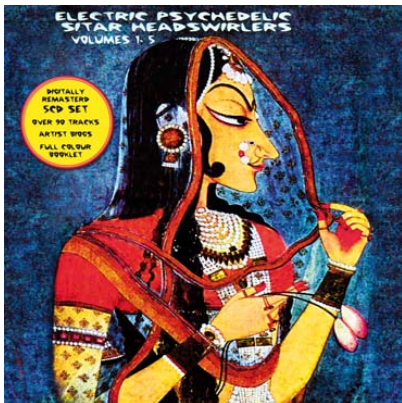
Il mondo visto da Disco Club: clamoroso al Disco Club!

Scritto da Antonio Vivaldi

Sabato 04 Giugno 2011 20:00 - Ultimo aggiornamento Lunedì 06 Giugno 2011 06:42

da parte'. Scatta il ricatto: 'Non c'è problema. Lo prendo da un'altra parte'. 'Sì alla Fnac, come Elvis?'. 'No, quello l'ho preso a Milano'. A questo punto si rende conto dal mio sguardo che qualcuno ha fatto la spiata e aggrava la sua situazione: 'Anzi, uno alla Fnac e uno a Milano'. Due!!! Ha già preso tutte e due le copie, che mi ha ordinato. Non mi basta contare fino a dieci, vado oltre. Alla fine parte il mio di ricatto: 'Il cofanetto psichedelico lo vendo solo in accoppiata con quello di Elvis'. Fa finta di non sentire e si mette a guardare i vinili dietro il banco che nell'ultimo mese avrà già sfogliato una cinquantina di volte (sono sempre gli stessi, quelli del Record Store Day), glielo faccio notare sbraitandogli in faccia: 'Li hai già visti mille volte!!'. Molla la presa ed esce: 'Vado a fumare'.

Ed ecco il 'clamoroso al Disco Club': non rientra più".



Qui finisce il racconto di Balduzzi. Cos'è successo? Subito fuori dal negozio C.A. ha incontrato il medico curante di Balduzzi (nonché storico cliente del negozio), il quale gli ha riferito di essere lui l'acquirente del cofanetto psichedelico in questione e senza l'aggiunta obbligata del G.I. Blues elvisiano. Nell'apprendere la notizia, il nostro non solo si è dichiarato offeso per non aver potuto accedere al nuovo oggetto del suo desiderio, ma ha anche citato l'ultima sgridata ricevuta ("Non puoi fare tutti i giorni le stesse cose, mi fai venire l'esaurimento") e ha concluso: "Mi tratta sempre male. Io lì dentro non entro più e non cercate di trascinarci come avete fatto l'ultima volta che mi ha espulso. Anzi questa volta non gli dò la soddisfazione di espellermi, mi espello io!" (**Antonio Vivaldi**)

(1) Via XX Settembre. Una delle principali strade dello shopping a Genova